

Nocera Inf. Grosso successo per l'iniziativa

Al via la "Scuola di Pace",

giovedì secondo appuntamento

Anna De Rosa

NOCERA INFERIORE
All'ipssar il secondo laboratorio previsto nell'ambito del programma della Scuola di Pace. Studenti chiamati a sperimentare la loro capacità relazionale. "Relazione con l'altro" è il tema del secondo laboratorio previsto nell'ambito della Scuola di Pace istituita dal Comune di Nocera Inferiore per dare sostanza e significato alla dichiarazione di "Nocera Inferiore, Città per la Pace". L'appuntamento è per giovedì 13 gennaio, alle ore 14,30, all'ipssar.

Come il primo, anche il laboratorio di giovedì sarà condotto dai formatori dell'Associazione "Coordinamento Solidarietà e Cooperazione" di Salerno. Duplice l'obiettivo dei lavori: stimolare la crescita, in ciascuno, di un atteggiamento di apertura, disponibilità, rispetto e dialogo nei confronti degli altri, promuovere la conoscenza dei problemi che affliggono l'umanità, per capire che la pace è frutto della giustizia sociale.

Il Comune corre ai ripari e chiude un accordo con la facoltà di Ingegneria di Salerno

Rischio sismico, studio dell'Università a Nocera

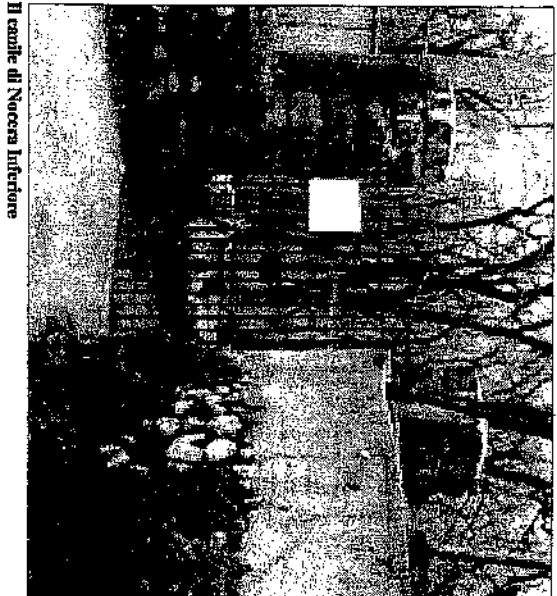
NOCERA INFERIORE (Vg)
- Rischio sismico. Il Comune corre ai ripari. L'amministrazione comunale fa di tutto per prevenire il pericolo del fenomeno sismico, infatti la Giunta municipale ha optato per l'approvazione di una bozza di una specifica intesa di programma tra il Comune e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno. In questo programma di intervento il dipartimento di Ingegneria Civile ha individuato Bruno Palazzo e Luigi Pelli come responsabili scientifici, mentre il Comune fa riferimento a Mario Priso, responsabile della protezione civile al fine ottenere uno sviluppo di forme di interscambio di attività tecnico scientifico. Una problematica da non sottovalutare per evitare conseguenze che possano far registrare sul territorio situazioni spiacevoli. Tra l'altro la paura non manca se si



Antonio Romano

Il canile non effettua più sterilizzazioni

Il servizio offerto gratuitamente dall'Asl Salerno uno è bloccato presso la struttura



Il canile di Nocera Inferiore

Dario Galliano

NOCERA INFERIORE
Sterilizzazioni canine fanasma, il canile non effettua più il servizio promesso dall'Asl. Questo è quanto si evince dalle diverse segnalazioni giunte da più persone nella città di Nocera Inferiore. Il servizio offerto gratuitamente dall'Asl Salerno I, che concerne la sterilizzazione e l'eventuale pratica abortiva dei randagi e non di Nocera Inferiore da alcuni mesi è stata interrotta. Secondo l'intenza il servizio va ripristinato nel più breve tempo possibile. Il canile ubicato nei pressi della BETTON Cave di Nocera Inferiore, non solo non accoglie i cuccioli abbandonati in quanto saturo, ma afferma a chi ne faccia richiesta che nemmeno il servizio di sterilizzazione è più gratuito. Insomma si rifiaccia su Nocera di nuovo la pro-

■ NOCERA INFERIORE

Grande successo per il presepe vivente

Valeria Granata

NOCERA INFERIORE - Anche quest'anno il presepe vivente allestito al quartiere Casolla, giunto ormai alla sua sesta edizione, ha riscosso grande successo tra il pubblico presente. La tradizione presepiata è stata organizzata dalla comunità parrocchiale della chiesa dei Santi Simone e Giuseppe. Taddeo, nota maggiormente come chiesa di Santa Rita.

Il presepe casoliese è stato rappresentato da ottanta figuranti e si è svolto in via dei Carrali. Il successo riscontrato è stato dovuto alla bravura dei partecipanti e all'effetto suscitato dai costumi dell'epoca che sono stati indossati. Il presepe vivente si è tenuto il 2 gennaio, con una replica il 6 gennaio, giorno dell'Epifania che conclude il periodo delle feste religiose. La parte più emozionante per il pubblico è stata la rappresentazione nella grotta, della nascita di Gesù Bambino; un'emozione anche per coloro che interpretavano San Giuseppe e Maria in quanto da poco divenuti genitori e quindi immensamente maggiormente nella loro veste di attori. Sono stati tre i cortili del quartiere Casolla adibiti per il presepe, dove non sono mancate scene in cui si sono recitate botteghe che rimandavano agli antichi mestieri dell'epoca e all'arte culinaria.

Tra il pubblico non solo le persone del quartiere casoliese, ma il parroco Don Rosario Villani con i suoi fedeli, e vari componenti dell'amministrazione comunale che si sono recati per visitare questo sacro momento che ha riscosso un inaspettato successo.

proteste da parte della cittadinanza che sollecita la riativazione

obnata dei randagi che - poco a poco cominceranno ad affollare le strade cittadine come un tempo. Un problema questo, in passato trascurato dalle altre amministrazioni ma che si spera non venga messo nel dimenticatoio da quella attuale. Secondo i cittadini che si sono rivolti alle strutture pubbliche competenti per effettuare la sterilizzazione e l'eventuale aborto delle prole caprette, bisognerebbe spendere almeno 50 euro; una cifra che molte persone non sono intenzionate a pagare e che in sua vece porterà sicuramente alla più deleteria pratica dell'abbandono dei cuccioli; pratica recentemente sanzionata anche dal punto di vista penale. Intervistati presso il canile della periferia nord di Nocera, i responsabili non hanno fornito ulteriori chiarimenti e soprattutto fingono di prendere i contatti con l'utenza pubblica ma in realtà poi, stando ai fatti, nessuno dei responsabili "si fa vivo". Un atteggiamento sicuramente poco professionale oltre che irrispettoso della civile utenza. Un anzidazzo che forse ispeziona a priori una mancanza di chiarezza da parte delle istituzioni Sanitarie locali che non hanno neanche pubblicamente dichiarato l'interruzione del servizio. Nocera, non è nuova ad incidenti stradali causati dai randagi che vagabondano a tosa per le strade del centro e della periferia; in alcuni casi addirittura si è assistiti a vere e proprie aggressioni gratuite a pedoni e a conducenti di scooter in particolare e la stampa locale ne ha trattato per lungo tempo, aprendo una vera e propria campagna di sensibilizzazione. Gli utenti in definitiva se non vedranno attivarsi nuovamente il servizio gratuito di sterilizzazione dei piccoli cuccioli, minacciano di rivolgersi alle associazioni competenti e soprattutto minacciano. Una campagna contro chi di questo servizio si è, in passato politicamente avvantaggiato.